

# u L'incontro con il sindaco ► Gli imprenditori: 1 «Cancellateci tutte le tasse»

sof-  
ici.  
nte  
ze,  
di-  
per  
del  
Ro-  
ta-  
. È  
ro-  
no  
in-  
tto  
do  
po-  
isi.  
ra-  
lla  
ne,  
lla-  
la  
pre  
cia  
za  
ni.  
nte  
eso

nu  
gli  
ino  
osa  
ag-  
cu-  
Lu-  
na,  
er-  
in-  
ate  
pu-  
rta

si

ta-  
Ca-  
ri-  
nel  
. Si  
il  
uio  
se-  
ri-  
ca-  
Il  
. È  
ele  
un  
zo  
he-  
an-  
uo-  
au-



L'assemblea di ieri al Delta center [A. S.]

Potessero, non pagherebbero più tasse. «Perché ormai sono troppe», si ripete. E al Delta finisce quasi con un tifo anti-fisco.

**L'ASSEMBLEA.** Ore 19: imprenditori e artigiani della zona industriale sono lì per sentire le buone nuove sulla Tarsu. Succederà che la prossima settimana verrà aperto un «tavolo tecnico», dice Gianni Giovannelli. «Insieme studieremo il percorso per risolvere il problema delle cartelle esattoriali e ridurre le tariffe». Per il resto, *L'Unione Sarda* aveva già anticipato tutto. Il sindaco sta lavorando alla stesura di un nuovo quesito. «Lo spediremo alla Corte dei conti quanto prima, l'obiettivo è ottenere la cancellazione del pregresso. Contestualmente a Equitalia chiederemo la sospensione delle riscossioni, in attesa di capire se la strada dell'annullamento sia percorribile».

**GUERRA AL CIPNES.** Da Cala Saccaia parte anche la guerra al Consorzio industriale. «Non possiamo accettare - dice Giovannelli - che sia una monarchia, il Cipnes deve adeguarsi alle regole del Comune. Sulla Pte (Piattaforma tecnologica europea) stiamo verificando la procedura relativa allo spostamento della struttura dai terreni Novamarine all'attuale localizzazione sul mare».

**DAL PARTERRE.** Insomma, Giovannelli detta l'agenda politica per le attività produttive e Gavino Murrighile si mette sulla scia: «Prima di ridurre la Tarsu, bisogna verificare se dobbiamo pagarla. Io credo di no». Lo conferma Cristina Uccula, alla guida del Comitato 2007 che, ieri, ha organizzato l'incontro: «Esiste un decreto che esenta le aziende». Sulla stessa lunghezza d'onda, Federico Fadda, segretario di Confartigianato: «Solo una tassazione equa può essere condivisa». Al Delta, lo spirito è da campagna elettorale. Gianni Iervolino dice: «Abbiamo tanto combattuto per riuscire a cambiare amministrazione, ora servono risultati». Vincenzo Cannas fa di più: «Impegniamoci per eliminare il Cipnes». Fulvio Cubeddu sottolinea: «Basta con la patrimoniale voluta dal Consorzio, chiedono soldi alle aziende per fare la manutenzione alle strade costruite con i soldi dati dalla Cassa per il Mezzogiorno. Anche gli oneri di urbanizzazione sono troppo alti». (a. c.)